

Oggetto: Dichiarazione. di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ART.47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)**

La sottoscritta SALIS ANNA, dipendente di ruolo del comune di Decimoputzu , incaricata della posizione organizzativa del Settore Amministrativo in virtù del Decreto sindacale n. 11 del 01.09.2015

consapevole delle sanzioni penali, nel case di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 44512000, sotto la sua personale responsabilità.

DICHIARA

l'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità in fase di prima attuazione:

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo [del titolo 11 del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 D.lgs. n. 3912013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore altrui (art 316) Malversazione a danno dello Stato (art 316-bis); Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art 31 6-ter) Concussione (art 317) Corruzione per l'esercizio della funzione (art 318), Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art 319) Corruzione in atti giudiziari (ari 31 9-ter) Induzione in debita a dare o promettere utilità. (ari 319 quater), Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio art 320) Istigazione alla corruzione (art 322), Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art 322-bis) Abuso di ufficio (art 323), Utilizzazione d'in o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325) Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio (art 326), Rifiuto di atti d'ufficio Omissione (art 328) Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica .(art. 329) Interruzione di un servizio pubblico odi pubblica necessità (art. 331); sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso da un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334), Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale dall'autorità amministrativa (art. 335);
- di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15,000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Sardegna (art. 7, comma 2 D.lgs n.39 /2013)
- di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della Regione Sardegna, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art.1 comma 2, lett. c) del D.lgs n.39 /2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai

sensi dell'art.2359 del c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure di enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art.7 c. 2 D.lgs n.39 /2013) salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico;

ai fini delle cause di incompatibilità

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Vice Ministro Sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400. o di parlamentare;

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs. n. 39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni ed esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli: enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale: sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

La sottoscritta: si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva

Trattamento dati personali:

La sottoscritta dichiara di essere stata informata, ai sensi dell'art 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n 196 circa il trattamento dei dati personali raccolti ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti Informatica esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data
Decimoputzu 01.09.2015

La dichiarante

